



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI (Roma 16 aprile 2024)

OGGETTO: Collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria (CUP: C41C23002750005). Articolo 3, comma 4, del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 58.

VISTO:

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il Decreto-Legge n. 35 del 31 marzo 2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58 del 25 maggio 2023 “disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria”;

PREMESSO CHE:

- nel contesto del processo attuativo delle disposizioni normative finalizzate al riavvio delle attività di programmazione e progettazione volte alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria - Ponte sullo Stretto di Messina, di cui al Decreto-Legge n. 35 del 31 marzo 2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58 del 25 maggio 2023, la Società Stretto di Messina S.p.A (di seguito SdM), con nota prot. n. 397 del 23 febbraio 2024, ha richiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l’indizione della Conferenza di Servizi istruttoria, trasmettendo, contestualmente, mediante apposito *link*, la documentazione progettuale predisposta ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Decreto-Legge in parola;
- con la medesima nota prot. n. 397/2024 SdM ha, inoltre, comunicato quanto segue:
 - che in conformità all’art. 3, comma 2, del Decreto-Legge n. 35/2023, il progetto definitivo dell’opera - approvato dal Consiglio di Amministrazione di SdM nella seduta del 29 luglio 2011- è stato integrato dalla Relazione del Progettista, attestante la rispondenza al Progetto



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Preliminare a suo tempo approvato con Delibera CIPE n. 66/2003 e alle prescrizioni dalla stessa dettate;

- che nella suddetta Relazione sono state indicate, sempre in conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del D.L. n. 35/2023, le ulteriori prescrizioni da sviluppare nel progetto esecutivo, al fine di adeguarlo a quanto disposto dalle lettere da a) a f) del medesimo articolo;
 - che la cennata Relazione è stata approvata dal CdA della Società nella seduta del 15 febbraio 2024, previa acquisizione del parere, espresso in data 29 gennaio 2024, dal Comitato Scientifico di cui all'art. 4, comma 6 della Legge n.1558/1971;
 - che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.L. n. 35/2023, contestualmente la medesima documentazione sarebbe stata trasmessa, unitamente all'aggiornamento degli studi di Impatto Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed al Ministero della Cultura, ai fini del procedimento di valutazione di impatto ambientale;
 - che, in seguito all'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della Legge n. 241/1990, provvederà a comunicare, l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le porzioni di progetto difforni dal preliminare, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs n.163/2006, mediante avviso pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale, tre quotidiani a diffusione locale per il versante Sicilia e tre quotidiani a diffusione locale per il versante Calabria;
- con nota prot. n. 411 del 26 febbraio 2024 SdM ha formulato istanza al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e al Ministero della cultura per l'avvio e l'aggiornamento e completamento della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 3, c.4, del D.L. 35/2023, dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023 e degli articoli 165, 167 e 183 del D.lgs. 163/2006, integrata ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con la procedura di valutazione di incidenza ambientale di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, oltre che per la verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017, allegando per le attività di competenza, tutta la documentazione di cui all'Art. 3 comma 4 del richiamato Decreto 35/2023;
- ai fini della Conferenza di Servizi istruttoria SdM ha comunicato, con note prott. nn. 417, 418, 419 e 420, del 27 febbraio 2024 rispettivamente a tutte le Amministrazioni Statali, alle Regioni, agli Enti Locali interessati, nonché agli enti gestori delle interferenze rilevate, il *link* dal quale estrarre la relativa documentazione. Le credenziali di accesso sono state successivamente comunicate da SdM, in date 5 marzo 2024, 6 marzo 2024, 11 marzo 2024 e 12 marzo 2024;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- con nota prot. n. 9567 del 13 marzo 2024, il Comando Militare Esercito “Sicilia”, in riscontro alla nota di SdM prot. n.419 del 27 febbraio 2024, ha richiesto il parere di competenza, alle strutture militari, da trasmettersi entro il 19 aprile 2024.
- con nota prot. n. 49810 in data 14 marzo 2024, il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica in riscontro alla sopracitata istanza di SdM di cui alla nota prot. n. 411 del 26 febbraio 2024, ha comunicato che sono state completate positivamente le verifiche preliminari di competenza in merito alla procedibilità dell’istanza di VIA Speciale, ex artt. 167, comma 5, 183 e 185 del D.lgs 163/2006 e che ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica, ai sensi dell’art. 24, comma 1 del D.lgs 152/2006, la documentazione presentata a corredo dell’istanza è pubblicata sul sito *web* del MASE anche ai fini di eventuali osservazioni da rendersi nei termini di 30 giorni;
- con nota prot. n. 911 del 18 marzo 2024, SdM ha comunicato a questo Ministero di aver completato in data 12 marzo 2024, la trasmissione a tutti i soggetti interessati della documentazione progettuale predisposta ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Decreto-Legge n. 35/2024;
- con nota prot. n. 5247 del 29 marzo 2024, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali ha dato seguito agli adempimenti di propria competenza, convocando la Conferenza di Servizi istruttoria di cui all’art. 3, comma 4, del Decreto-Legge 35/2023 per il giorno 16 aprile 2024, alle ore 11:00, presso la sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sita in Roma, Viale dell’Arte n.16 - Sala MIR;
- in osservanza a quanto disposto dell’art.3, comma 5 del D.L. n.35/2023 - e ad integrazione della documentazione progettuale sopracitata - il MIT con la medesima indicazione ha fornito, mediante apposita piattaforma raggiungibile al *link* indicato, gli atti e i documenti già acquisiti dalla precedente Conferenza di Servizi indetta ai sensi degli articoli 4 e seguenti del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, con nota n. 38586 del 20 ottobre 2011, convocata dalla Struttura Tecnica di Missione *pro tempore*;
- con nota prot. n. 5348 del 2 aprile 2024, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali ha esteso la partecipazione alla CDS al Comune di Messina, tenuto conto che per mero errore materiale lo stesso non risultava ricompreso nell’elenco dei soggetti invitati alla Conferenza di Servizi di cui alla citata nota prot. n. 5247/2024;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- che con prot. nota n. 5750 in data 9 aprile 2024, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali - tenuto conto di quanto rappresentato dal Segretariato Regionale per la Calabria del MIC, con nota prot. n. 2263/2024- ha esteso la partecipazione alla Conferenza di Servizi alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone;
- con nota prot. n. 5753 del 9 aprile 2024, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali, tenuto conto di quanto rappresentato dalla Capitaneria di Porto di Reggio Calabria con nota prot. n. 14152/2024, ha esteso la partecipazione alla Conferenza di Servizi alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro;
- con nota prot. n. 5870 del 11 aprile 2024, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali, richiamata la citata nota prot. n. 5247/2024, in considerazione dell'approssimarsi della data della riunione, ha invitato tutti gli enti ed amministrazioni che non avevano ancora provveduto a trasmettere, con sollecitudine, e comunque entro e non oltre il giorno 12 aprile p.v., i moduli di partecipazione debitamente compilati;
- che con nota prot. n. 6120 del 15 aprile 2024, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali ha comunicato a tutti gli enti ed amministrazioni, il *link* per la partecipazione in modalità *videoconferenza* rammentando le modalità e gli adempimenti connessi alla registrazione per l'accesso alla piattaforma della video conferenza.

CONSIDERATO CHE:

sino all'apertura dei lavori della Conferenza sono pervenute e sono state acquisite agli atti della Conferenza le sottoelencate comunicazioni e/o note, di enti ed amministrazioni, trasmessi alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali, o pervenuti per il tramite delle strutture ministeriali:

- nota n. 41048 del 3 aprile 2024, con cui ENAV ha comunicato di non aver “*rinvenuto i presupposti di legge in forza dei quali questa società possa essere titolata a emettere i pareri richiesti*” ed ha rappresentato che “*per il presente caso in esame e per analoghe fattispecie, il coinvolgimento di ENAV S.p.A. avviene, in qualità di fornitore dei servizi di navigazione aerea, per il tramite di ENAC ed è finalizzato solo a supportare i processi autorizzativi in capo a tale Ente che trasmetterà l'eventuale Nulla Osta relativo all'autorizzazione Unica*”.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Conseguentemente ha invitato il MIT a non coinvolgere ENAV S.p.A. in successive comunicazioni riguardanti la convocazione in esame;

- nota prot. n. 6979 del 4 aprile 2024, con cui il Ministero della Difesa -10° Reparto infrastrutture di Napoli ha espresso una serie di considerazioni relative alla bonifica di ordigni bellici come riportate e dettagliate nel dispositivo. L'Ente ha esplicitato, inoltre, una serie di informazioni generali che consentiranno di effettuare le necessarie valutazioni tecnico economiche inerenti agli aspetti della bonifica bellica. Nel caso in esame non essendo ancora stata scelta una ditta, e non essendoci ancora una istruttoria di bonifica presentata né un progetto di bonifica da esaminare, l'ufficio ha comunicato di non poter emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in argomento.
- nota prot. n. 1754 del 5 aprile 2024, con cui il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco e del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione Centrale per la difesa civile e le politiche di protezione civile – ha comunicato di non essere competente in merito e di aver interessato l'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per la valutazione di eventuali aspetti di competenza del CNVVF;
- nota prot. n. 22386 del 5 aprile 2024, con cui la Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” – ha trasmesso la nota MIT prot. n. 5247/2024 di indizione della CDS, al Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- nota prot. n. 13716 del 5 aprile 2024, con cui la Direzione marittima di Reggio Calabria Reparto Tecnico - Amministrativo Sezione demanio e contenzioso ha comunicato che i pareri nell'ambito della conferenza dei servizi potranno essere richiesti alla Capitaneria di porto di Reggio Calabria, non avendo l'Ufficio Locale Marittimo di Villa San Giovanni rango di Autorità marittima;
- nota prot. n. 2263 del 5 aprile 2024, con cui il Ministero della cultura - Segretariato regionale per la Calabria – con riferimento alla nota MIT prot. n. 5247/2024 di indizione della Conferenza di Servizi, ha evidenziato l'assenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, competente territorialmente vista la presenza tra le Amministrazioni in indirizzo dei Comuni di Gizzeria, Curinga e Lamezia Terme (CZ);
- nota prot. n. 16767 dell'8 aprile 2024, con cui il Ministero della Difesa - Comando Scuole A.M. 3^a Regione, verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni della Forza Armata, né con le limitazioni al diritto di proprietà e d'impresa imposte nelle proprie vicinanze, ha espresso il parere favorevole alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, confermando le determinazioni già manifestate coi i precedenti pareri espressi;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- PEC dell'8 aprile 2024, con cui l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Jonio, nel comunicare il proprio rappresentante per la CDS, ha segnalato l'opportunità di inserire tra i partecipanti alla Conferenza anche il Capo del Compartimento Marittimo - Capitaneria di Porto di Gioia Tauro;
- nota prot. n. 14152 dell'8 aprile 2024 con cui la Capitaneria di Porto di Reggio Calabria ha richiesto al MIT di valutare l'opportunità di estendere la partecipazione alla Conferenza di Servizi istruttoria alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro;
- nota prot. n. 69317 del 9 aprile 2024 con cui l'Azienda sanitaria provinciale di Messina ha confermato il parere già espresso con nota prot. n. 5498 del 9 novembre 2011;
- nota prot. n. 321 del 10 aprile 2024 con cui la Società Snam Rete Gas - sede di Napoli - ha comunicato che le opere in progetto interferiscono con il metanodotto emarginato, dando indicazioni per la risoluzione dell'interferenza; ha contestualmente richiamato le proprie precedenti comunicazioni indirizzate a società Eurolink S.C.p.A. e Stretto di Messina S.p.A. con note prot. n. 622 dell'8 settembre 2023 e prot. n. 284 del 27 marzo 2024;
- nota prot. n. 878 dell'11 aprile 2024, con cui l'Azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria, richiamato il parere igienico sanitario favorevole con condizioni espresso nella CDS del 10 novembre 2011, ha espresso parere favorevole con le condizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n. 7579 dell'11 aprile 2024, con cui il Ministero della Difesa - 10° Reparto infrastrutture di Napoli ha richiamato le considerazioni relative alla bonifica di ordigni bellici già illustrate nella propria nota n.6979 del 4 aprile 2024;
- nota prot. n. 1827 dell'11 aprile 2024 con cui il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco e del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione Centrale per la difesa civile e le politiche di protezione civile – ha comunicato che la trattazione Conferenza di Servizi in argomento non è di propria competenza ed ha evidenziato di aver trasmesso l'indizione all'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per la valutazione di eventuali aspetti di competenza del CNVVF;
- nota prot. n. 13545 del 12 aprile 2024 con cui il Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Sicilia", esaminata la documentazione pervenuta a corredo, ed acquisito il parere tecnico da parte degli Organi competenti, ha espresso parere di "NULLA CONTRO" alla realizzazione dell'opera con la Prescrizione del rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato "A" della circolare prot. n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000 dello Stato Maggiore della Difesa, e delle ulteriori indicazioni dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n. 6321 del 12 aprile 2024, con cui il Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Calabria", in riferimento alla nota del Comando trasporti e materiali n. 36577 del 10 aprile 2024 e alla nota MIT n.5870 dell'11 aprile 2024, ha fornito elementi di informazione



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

comunicati dai Comandi e dettagliati nel dispositivo (Esercito, Aeronautica Militare e Marina Militare);

- PEC del 12 aprile 2024 con cui il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha comunicato che non è prevista la partecipazione di rappresentanti del Comando ai lavori della conferenza, e che avrebbe provveduto ad inviare il modulo parere corredato delle indicazioni di competenza, come previsto nella nota di indizione della CdS n. 5247 del 29 marzo 2024;
- nota prot. n. 34/12-10-2024 del 12 aprile 2024, con cui il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha trasmesso il “modulo parere” contenente parere favorevole alle opere subordinatamente al recepimento delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi del 10 novembre 2011 e all’inserimento delle stesse nel progetto esecutivo, nonché alla loro successiva realizzazione;
- nota prot. n. 24654 del 15 aprile 2024 con cui la Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell’Ambiente Dipartimento dell’Ambiente Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” – ha trasmesso al Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale CTS la nota MIT prot. n. 5870 dell’11 aprile 2024;
- nota prot. n. 8272 del 15 aprile 2024, con cui il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco e del soccorso pubblico e della difesa civile, Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria - ha confermato, ad esclusione delle autorimesse e dei gruppi elettrogeni, il parere già espresso nel corso della precedente Conferenza di Servizi (sedute del 10.11.2011 e 27.09.2012) e formalizzato con le note prot. n. 15114 del 22 novembre 2011 e successiva nota prot. n. 7827 del 24 maggio 2012. Ha espresso, inoltre, osservazioni per quanto attiene le autorimesse e i gruppi elettrogeni, come dettagliato nel dispositivo;
- nota prot. n. 3271 del 15 aprile 2024, con cui il Comune di Saponara ha trasmesso le proprie osservazioni al progetto, allegando il "modulo parere" che richiama le proposte rese nella precedente Conferenza di Servizi (sedute del 10.11.2011 e 27.09.2012), unitamente alla Delibera di Giunta Municipale n. 57 del 12 aprile 2024. Ha espresso parere favorevole sulle aree di recupero ambientale e ripascimento del litorale, e parere contrario relativamente all’ubicazione del cantiere operativo e alla posizione della viabilità di collegamento tra quest’ultimo e il pontile a mare;
- PEC n.8274 del 15 aprile 2024, del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco e del soccorso pubblico e della difesa civile, Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria - con la quale si trasmette il modulo parere che richiama quanto già comunicato con citata nota n.8272 del 15 aprile 2024;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- nota prot. n. 3118 del 15 aprile 2024, con cui il Comune di Limbadi ha trasmesso il "modulo parere" contenente parere: *"favorevole alla realizzazione della discarica nel territorio di Limbadi, ma a condizione che vengano realizzate opere compensative, in quanto l'enorme quantità di materiali non speciali che verranno confluiti in discarica, provocherà un deterioramento eccessivo delle nostre già precarie strade"*;
- nota prot. n. 8223 del 16 aprile 2024 con cui il Comune di Villafranca Tirrena ha trasmesso il "modulo parere" con allegati, nel quale viene espresso parere contrario all'individuazione dell'intera area "cantieri operativi e logistici", ivi compreso il pontile, sul territorio comunale, per le motivazioni dettagliate nel dispositivo;
- PEC del 16 aprile 2024 con cui il Comune di Venetico ha trasmesso il "modulo parere" e i relativi allegati, con cui vengono espresse le seguenti osservazioni: I° osservazione (Necessità mantenimento, anche parziale, del lago esistente *in situ*); II° osservazione (necessità di bonifica di ex discarica per rifiuti solidi urbani attivata ex art. 13 del DPR 22/97 situata in area posta immediatamente a ridosso della superficie lacus); III° osservazione (necessità tecnico-economica della riduzione dell'impatto complessivo dell'opera e della conseguente eliminazione di canali di scolo che attraversano – in previsione - il centro abitato); IV° osservazione (Necessità di tener conto dell'impatto economico e sull'assetto della programmazione urbanistica e di quella dello sviluppo economico in corso di avanzata realizzazione proprio sull'area assoggettata a riempimento e deposito di inerti e materia di risulta); V° osservazione (Necessità di mantenimento in via definitiva del previsto svincolo di collegamento viario con l'A/20), come dettagliato nel dispositivo;
- nota prot. n. P20240040497 del 16 aprile 2024 con cui la Società Terna S.p.A. ha trasmesso il "modulo parere" con allegati, richiamando la corrispondenza avviata con Eurolink S.C.p.A. per conto della Società Stretto di Messina S.p.A., ai fini del censimento richiesto, nel quale sono stati segnalati 17 punti di intersezione tra il tracciato del Ponte e la RTN, e le misure atte a risolvere e rendere compatibili le due infrastrutture. Pertanto, la Società *"si riserva di esprimere il proprio parere definitivo in esito alla ricezione, da parte della Società Stretto di Messina S.p.A., della documentazione di dettaglio delle interferenze (sezioni, profili e dettagli progettuali delle interferenze ed indicazione aree impegnate dai cantieri) nonché della condivisione con la stessa Società della definizione della variante temporanea delle interferenze con le linee contrassegnate dai codici S EAT F A 002-3-4"*;
- nota prot. n. 1180 del 16 aprile 2024, con cui il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco e del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione Centrale per la difesa civile e le politiche di protezione civile ha richiamato quanto già comunicato con precedente nota prot. n. 1754 del 5 aprile 2024;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- nota prot. n. 268466 del 16 aprile 2024 con cui la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - Settore 8 “Competitività ha trasmesso il "modulo parere", con cui viene rilasciato parere positivo alle opere con le prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
- “Modulo parere”, corredato da allegata nota prot. n. 266812 del 15 aprile 2024, con cui la Regione Calabria – Dipartimento agricoltura, risorse agroalimentari – forestazione Settore 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità ha comunicato a SdM ed ai Comuni interessati, mediante apposite tabelle, l’Elenco riepilogativo del Piano Particellare d’Esproprio, segnalando ai Comuni di eseguire le verifiche di competenza sul proprio territorio ed evidenziando anche l’accertamento della sussistenza o meno degli usi civici;
- “Modulo parere” corredato da allegata nota prot. n.13059-P del 15 aprile 2024, con cui il Ministero della cultura - Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio ha comunicato osservazioni e richieste di integrazione documentale ai fini delle procedure di valutazione ambientale e verifica di ottemperanza in corso (ID 11169). Ha segnalato che: *“I contenuti e le richieste della suddetta nota, comprensivi anche delle valutazioni pervenute dalla Soprintendenza ABAP per la provincia di Reggio Calabria e per la provincia di Vibo Valentia, si intendono validi anche con riferimento alla presente Conferenza di Servizi istruttoria”*;
- “Modulo parere” prot. n. 34556 del 16 aprile 2024, con cui la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore 12 Tutela del territorio e dell’ambiente – ha formulato osservazioni relativamente agli interventi da realizzarsi lungo i corsi d’acqua ricadenti all’interno del territorio metropolitano ed all’Autorizzazione Unica Ambientale AUA come dettagliate nel dispositivo.

Tutto ciò premesso, in data 16 aprile 2024, sono convenuti alla Conferenza di servizi Istruttoria, presieduta dal Capo del Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto Dott. Enrico Maria Pujia, coadiuvato dal Direttore Generale della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali, Dott.ssa Maria Sgariglia, i rappresentanti delle amministrazioni ed enti interessati di cui all’elenco allegato (cfr. all. 1):

Il Presidente, alle ore 11.00, apre i lavori e ringraziando il Comando Generale della Capitaneria di Porto per l’ospitalità, ed i presenti per la partecipazione. Di seguito dà comunicazioni sulle modalità operative di svolgimento della seduta odierna ed il programma della Riunione.

Il Presidente passa la parola alla Dott.ssa Sgariglia che rammenta la peculiarità dell’odierna Conferenza di servizi di tipo *istruttoria* indetta ai sensi di cui all’art. 3, comma 4, del decreto-legge 35/2023, prodromica [all’approvazione del progetto definitivo da parte del CIPESS](#). Ringrazia il



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

proprio ufficio per il proficuo lavoro preparatorio all'odierna Conferenza, oltre al Comando Generale della Capitaneria di Porto per l'ospitalità per la Riunione odierna.

La Dott.ssa Sgariglia passa la parola al proponente, Stretto di Messina S.p.A.

L'Amministratore Delegato Dott. Pietro Ciucci preliminarmente ringrazia i rappresentanti delle amministrazioni e degli enti partecipanti. Evidenzia poi il ruolo strategico in chiave europea che riveste il progetto del ponte e ne riassume le caratteristiche principali; richiama infine l'iter amministrativo e l'attività istruttoria preliminare all'odierna CDS.

Passa la parola al Direttore Tecnico di SdM, Ing. Valerio Mele, il quale riassume sinteticamente l'iter procedurale del progetto in esame, richiamando, in particolare, la Delibera CIPE n. 66 del 2003, con la quale: era stato approvato il Progetto Preliminare, veniva dichiarata la pubblica utilità dell'opera e la compatibilità dell'opera, veniva apposto il vincolo preordinato all'esproprio e definito (mediante l'allegato "A" della delibera) il quadro delle prescrizioni e raccomandazioni da recepirsi nelle successive fasi progettuali. Il Progetto Definitivo del 2011, sviluppato a seguito della citata Delibera CIPE e approvato dal CdA della Società, era stato oggetto della precedente Conferenza di Servizi del 10 novembre 2011, a cura della Struttura Tecnica di Missione del MIT; il progetto veniva aggiornato nel 2012 a seguito della richiesta di integrazioni progettuali da parte del Ministero dell'Ambiente. Nell'anno 2013 le attività venivano però sospese in seguito alla caducazione dei contratti. La procedura in esame è stata riattivata con l'adozione del decreto-legge n. 35/2023.

Al termine dell'intervento l'Ing. Mele passa la parola al Gruppo di progettazione di SdM e del contraente generale Eurolink, secondo il seguente ordine, e per i vari aspetti specialistici di Competenza:

- Ing. Rita Gandolfo (SdM) (studi base);
- Ing. Gioacchino Lucangeli (SdM) (collegamenti stradali);
- Ing. Alessandro Micheli (SdM) (collegamenti stradali);
- Ing. Marco Orlandini (Eurolink) (collegamenti stradali);
- Ing. Eugenio Fedeli (SdM) (collegamenti ferroviari);
- Ing. Tiziana Schiaroli (SdM) (collegamenti ferroviari);
- Ing. Marco Orlandini (Eurolink) (collegamenti ferroviari);
- Ing. Gioacchino Lucangeli (SdM) (opera di attraversamento);
- Ing. Achille Devitofranceschi (SdM) (opera di attraversamento);
- Ing. Giovanni Aluffi (Eurolink) (opera di attraversamento);
- Ing. Gioacchino Lucangeli (SdM) (espropri);



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- Ing. Daniele Scammacca (SdM) (espropri);
- Ing. Ilaria Coppa(SdM) (ambiente);
- Arch. Francesca Baiocco (Eurolink) (ambiente);
- Ing. Alessandro Trudu (Eurolink) (cantierizzazione);
- Ing. Alberto Girardi (Eurolink) (Programma anticipato opere e servizi);

Il testo della relazione di sintesi illustrata dai sopracitati relatori nel corso della presentazione del progetto viene allegata al presente verbale quale parte integrante dello stesso (cfr. all. 2).

Il Presidente, al termine della presentazione del progetto, sospende i lavori della seduta per una breve pausa, annunciando che al termine della stessa, verrà dato spazio ai partecipanti per eventuali interventi. Invita pertanto i soggetti che intendano prendere la parola, a darne comunicazione al fine di procedere secondo l'ordine di prenotazione.

Ore 14:42 – Riprendono i lavori della seduta – sessione pomeridiana

Dott. Enrico Maria Puja – Capodipartimento MIT

Il Capo Dipartimento Dott. Puja comunica che per motivi logistici verrà data prima la parola alle persone in presenza, successivamente a coloro che sono collegati da remoto, in ordine di richiesta di intervento.

Per le autorità presenti, ha chiesto di parlare il Comune di Villa San Giovanni.

Il Dott. Puja cede la parola al Sindaco del Comune di Villa San Giovanni.

Giusy Caminiti - Sindaco Comune di Villa San Giovanni

Il Sindaco, ribadendo quanto già espresso in occasione della presentazione del progetto al Comune da parte della Società SdM, richiede un approfondimento rispetto a tutte le aree del progetto che interessano la città di Villa San Giovanni.

La principale preoccupazione manifestata dal Sindaco riguarda le fasi di cantierizzazione dell'opera, per cui si richiede prioritariamente la risoluzione delle interferenze e di affrontare in maniera sistematica il problema della rete viaria urbana e della viabilità alternativa; ritiene infatti che la città non sia in grado, allo stato attuale, di assorbire l'impatto di un cantiere della portata di quello per la realizzazione del Ponte sullo Stretto.

Il Sindaco comunica, altresì, la richiesta di approfondimenti riguardo alla gestione dei sottoservizi in fase di cantierizzazione e del campo base di Santa Trada, al fine di garantire la "vivibilità" di Villa San Giovanni durante l'esecuzione dell'opera. Perplessità sono inoltre rappresentate riguardo al profilo delle valutazioni ambientali e paesaggistiche, ritenute di scarso approfondimento, con particolare riferimento al versante calabrese.

L'aspettativa del Comune in sede di Conferenza di Servizi istruttoria è non solo di pervenire



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

all'espressione di un parere, ma anche che il progetto sia dettagliato e approfondito rispetto alle richieste e osservazioni presentate dall'Amministrazione comunale.

Passa la parola all' **Arch. Salvatore Foti – Responsabile Settore LL.PP., Qualità Urbana e Ambientale del Comune**

L'architetto Foti, riservandosi di trasmettere in seguito alla seduta una richiesta di integrazioni, rappresenta la posizione dell'Ufficio Tecnico, tenuto ad esprimere un parere in merito ai vincoli e agli strumenti di governo del territorio vigenti, indipendentemente dagli aspetti legati alla risoluzione delle interferenze. Il Responsabile evidenzia che, ad oggi, la pianificazione vigente nel Comune di Villa San Giovanni presume un consumo di suolo pari a zero; tuttavia, appare evidente che la cantierizzazione dell'opera implica consumo di suolo, per cui sono previste opere di mitigazione degli impatti. Si auspica che le suddette opere, attualmente distribuite su tutto il territorio provinciale, siano concentrate principalmente sul perimetro comunale al fine di ridurre il più possibile le aree di cantiere e di asservimento. Sotto il profilo dei vincoli e delle fasce di rispetto, rappresentando il caso del cimitero di Cannitello, all'interno della cui fascia di rispetto ricade un impianto di betonaggio, suggerisce di superare le interferenze presenti, risolvendole, in luogo di rilasciare autorizzazioni in deroga. Ugualmente, per quanto riguarda gli aspetti acustici, di viabilità, di conferimento in discarica, di smaltimento delle acque reflue, di esercizi di distribuzione del carburante, chiede siano rivalutati poiché possono contrastare con la pianificazione vigente e con la programmazione delle opere pubbliche comunali. Per quanto concerne la cantierizzazione, l'arch. Foti richiama quanto rappresentato dal Sindaco, aggiungendo le proprie perplessità circa la mancanza, tra gli elaborati progettuali, di una rappresentazione dei cantieri e dei relativi impatti e trasformazioni sul territorio comunale, non solo *ante* e *post operam*, ma anche in corso d'opera, fase per fase e auspicando che la Società proponente possa accogliere le richieste presentate dal Comune di Villa San Giovanni.

Dott. Enrico Maria Pujia – Capodipartimento MIT

Il Dott. Puja ringrazia gli intervenuti e rappresenta la massima attenzione da parte della Società, sia nella figura dei vertici che dei tecnici, che ringrazia anche per la presentazione del progetto, ritenuta molto precisa. Ricorda la disponibilità, anche delle strutture ministeriali, per quanto di competenza, a fornire supporto a tutti gli enti e amministrazioni che ne faranno richiesta.

Ing. Valerio Mele –Direttore Tecnico per la Società SdM

Interviene l'ing. Valerio Mele, in qualità di RUP dell'opera, per la società Stretto di Messina.

L'ing. Mele ritiene preferibile raccogliere tutti gli interventi e tutte le osservazioni, prima di rispondere, esprimendo l'auspicio che la conferenza dei servizi possa essere luogo di approfondimento per ascoltare dubbi e perplessità da parte degli enti e amministrazioni coinvolti e



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

sottolineando come la società sia assolutamente disponibile a fornire tutti i chiarimenti richiesti.

Il dott. Puja dichiara, quindi, di procedere con gli interventi dei presenti in sala che ne hanno fatto richiesta. Passa la parola al Comune di Messina, rappresentato dal Sindaco Dott. Federico Basile.

Dott. Federico Basile - Sindaco di Messina

Il dott. Basile ringrazia la Società per la presentazione del progetto, che ha permesso di percepire il reale impatto non solo dell'opera in sé, ma anche di tutto l'indotto. Il Sindaco, dichiarando che il proprio intervento esprime il punto di vista di un amministratore, rappresenta le proprie perplessità in merito ad una percepita "discrasia" tra le opere previste, i relativi elaborati grafici e il tessuto comunale e provinciale, nel suo *status* attuale. Portando l'esempio della viabilità alternativa che interesserà tratti autostradali interrotti da molti anni, il dott. Basile manifesta le proprie preoccupazioni riguardo alla tutela del territorio che amministra.

Il sindaco, altresì, dichiara che da parte del Comune e della Città Metropolitana di Messina saranno presentate osservazioni dalle quali prendere spunto, al fine di comprendere se il progetto, risalente al 2011, possa dialogare con l'odierna città di Messina. Il Sindaco ritiene che questa importante fase progettuale, dopo oltre un decennio, debba recepire maggiormente i contributi di chi il territorio lo vive. Si porta l'esempio di interferenza tra il passante ferroviario di Gazzi e un impianto di trattamento dei rifiuti attivo, per ribadire l'auspicio che il progetto possa dialogare con un tessuto urbano che oggi presenta già le sue difficoltà e che subirà un impatto rilevante in fase di realizzazione dell'opera, sebbene poi ne otterrà i benefici.

Richiamando i presenti alla brevità dei futuri interventi, il Capo Dipartimento passa la parola al rappresentante della Città Metropolitana di Messina.

Dott. Salvo Puccio - Direttore Generale Città Metropolitana di Messina

Il dott. Puccio, Direttore Generale del Comune e della Città Metropolitana, comunica che saranno presentate da parte dell'Amministrazione richieste di integrazioni e chiarimenti, nonché prescrizioni di carattere propositivo, con riferimento alla risoluzione delle interferenze tra i futuri cantieri e l'attività ordinaria della città, ritenendo che l'*interferenza* sia la città stessa, comprendendo l'intero sviluppo urbano da nord a sud.

Il dott. Puccio pone l'accento sui flussi di traffico veicolare, che, in virtù dell'espansione settentrionale della città, devono essere aggiornati, rappresentando il caso della Panoramica dello Stretto, strada tra le più interessate dal traffico cittadino quotidiano, che da progetto dovrebbe essere utilizzata come viabilità di cantiere. Si auspica una collaborazione tra la società proponente, le amministrazioni e le imprese appaltatrici, al fine del rilascio di autorizzazioni ed ordinanze per la gestione della viabilità in fase di cantiere, anche prevedendo un ufficio autorizzativo unico. Condivide quanto rappresentato dal Sindaco di Villa San Giovanni, ovvero come non sia tanto



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

l'opera quanto la sua realizzazione a destare preoccupazione.

Il dott. Puccio evidenzia altresì che, da un punto di vista normativo, l'opera non è conforme ai vigenti strumenti urbanistici e che l'approvazione del progetto definitivo, con la dichiarazione di pubblica di utilità comporterà una revisione degli assetti normativi locali, i quali dovranno essere adeguare all'opera di attraversamento dello Stretto e alle opere a terra connesse.

Di conseguenza, cambierà radicalmente la pianificazione della città rispetto all'intera opera. Il Direttore Generale rafforza la richiesta rappresentata dal Sindaco, ovvero che la città di Messina sia ascoltata in modo adeguato, auspicando che la realizzazione del Ponte porti ad uno sviluppo positivo del territorio. Da parte dell'amministrazione comunale e metropolitana si garantiranno le attività di coordinamento e comunicazione, al fine di tutelare la città e i suoi abitanti.

Ringraziando gli intervenuti, il dott. Puja passa la parola alla Regione Calabria, rappresentata dall'ing. Claudio Moroni.

Ing. Claudio Moroni - Direttore Generale - Rappresentante Unico Regione Calabria

L'ing. Claudio Moroni rappresenta che la Regione Calabria si è strutturata individuando un referente unico regionale, incaricato di formulare l'espressione dei pareri e delle autorizzazioni per la Regione, in modo tale da rendere più funzionali e più celeri le attività amministrative.

L'ing. Moroni, comunica che in riferimento agli usi civici, è stata avviata una prima ricognizione, la quale ha evidenziato come alcune aree siano già state oggetto di approfondimento per usi civici, per altri tipi di attività e, quindi, potrebbero sovrapporsi e manifestare criticità, adducendo l'esempio di una rotatoria di competenza di Anas, in fase di realizzazione, e di un impianto per la produzione di energia elettrica alternativa.

Il rappresentante unico evidenzia, altresì, che alcune aree limitrofe o vicine al Porto di Gioia Tauro, individuate per lo stoccaggio di elementi costruttivi del ponte, dovrebbero essere riviste, poiché necessiteranno di rimanere sgombrare per la funzionalità del porto.

In ultimo, solleva un problema per quanto riguarda le autorizzazioni sismiche, poiché è presente un documento nel quale sembra si richiedano tali autorizzazioni alle regioni Calabria e Sicilia. Chiede quindi di rivedere tale elaborato e ricontrollare l'iter amministrativo in quanto, a livello normativo nazionale, è previsto che i progetti delle opere pubbliche siano depositati in AINOP (Archivio Informatico delle Opere Pubbliche), previa verifica del progetto: l'autorizzazione di un'opera statale quale è il Ponte, sebbene nata con vigenza della normativa precedente, non è di competenza delle regioni.

Il dott. Puja passa la parola all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, rappresentata dall'ing. Velardo.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Ing. Raffaele Velardo - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

L'ing. Velardo, rappresenta che l'Autorità di Bacino sta procedendo ad approfondire tematiche che interessano la progettazione del ponte, quali il dissesto idrogeologico, frane, alluvioni, nonché la gestione delle risorse idriche e il sistema costiero. Nel caso specifico, le frane contemplate nell'ambito del PAI nel 2011 stanno subendo un significativo aggiornamento, per cui il quadro di riferimento attuale è diverso da quello che è stato preso in considerazione nell'ambito della progettazione definitiva sia per quanto riguarda la parte geologica e geotecnica che per quanto riguarda la parte idraulica e idrologica, per le quali si stanno sviluppando ulteriori modelli molto avanzati, con specifici *focus*, soprattutto nelle aree oggetto della realizzazione del ponte e nelle aree di cantiere.

L'ing. Velardo esprime, altresì la disponibilità dell'Ente ad un tavolo di confronto con la Società e i tecnici, al fine di condividere e ottimizzare le conoscenze, dal momento che alcune attività, quali indagini di carattere geologico, geognostico e geotecnico, sono pianificate in anticipo rispetto alla progettazione esecutiva.

Il Capo Dipartimento passa la parola al dott. Carlo Di Gianfrancesco per il ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE).

Dott. Carlo Di Gianfrancesco – MASE Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il dott. Carlo Di Gianfrancesco comunica lo stato di avanzamento delle attività che il ministero, attraverso la propria commissione VIA, ha avviato a valle dell'istanza presentata dalla Società. Come anticipato nel corso della seduta, nella giornata di ieri (15 aprile, nrd) la Commissione VIA ha espresso la propria richiesta di integrazioni, contenuta in un documento reso disponibile nel portale dedicato alla procedura, nel quale sono state altresì pubblicate tutte le osservazioni che nel periodo di consultazione sono pervenute da soggetti privati e pubblici. Si attende, pertanto, il riscontro alla suddetta richiesta di integrazione da parte della Società; successivamente riprenderà l'*iter* di valutazione, comprensivo di una parte di nuova consultazione per il pubblico, come previsto dalla norma.

Alle ore 15:10, terminate le richieste di intervento da parte dei presenti in sala, il Capo Dipartimento dott. Puja passa la parola a quanti sono collegati in remoto. Secondo l'ordine di richiesta, il primo a prendere la parola è l'ing. Pietro Anastasi, per il Comune di Torregrotta.

Per il **Comune di Torregrotta** interviene il Tecnico comunale **Ing. Anastasi Pietro - Responsabile III° Area Territorio e Ambiente** rappresentando che il Comune è interessato dal progetto in relazione agli inerti per le terre da scavo; evidenzia che rispetto al 2011 sul territorio ci sono stati dei cambiamenti. Descrive alcune modifiche intervenute e chiede apposite verifiche ai



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

progettisti dando indicazione in merito alle autorizzazioni rilasciate dal Comune. (Decreti DDG 403/2022 e il DRS 1589/2020).

Successivamente, il Presidente dà la parola al Sindaco del **Comune di Campo Calabro** Dott. Sandro Repaci, il quale ricorda che il territorio comunale, immediatamente limitrofo al Comune di Villa San Giovanni è interessato prevalentemente dagli attraversamenti in galleria. Rappresenta di condividere tutte le osservazioni formulate dai Sindaci Giusy Caminiti e Basile in relazione alla oggettiva insufficienza di elementi necessari per la valutazione e l'espressione di un immediato parere, stante l'alea di incertezza che grava su molteplici aspetti. Espone alcune considerazioni preliminari, riservando ai propri competenti uffici il compito di formulare una richiesta di integrazione ed eventualmente delle prescrizioni.

Rappresenta come il Comune subirà gli impatti del ponte, anche demografici per l'arrivo dei tecnici e della forza lavoro, con conseguente esigenza di rafforzare le infrastrutture.

In particolare, per quanto riguarda le cosiddette opere anticipate, ritiene necessario ampliare tale tematica al rafforzamento della viabilità comunale e della viabilità metropolitana che attraversa il territorio, nonché al rafforzamento delle opere di captazione idrica e di depurazione. Ritiene, infatti, che il tema dell'acqua non sia sufficientemente rappresentato nella relazione del progettista e negli elaborati. A parere del Sindaco si tratta di tematiche di fondamentale importanza: l'impatto della maggiore popolazione nell'area comunale deve essere considerato anche rispetto al crescente fabbisogno di risorse idriche già scarsissime nel territorio.

Segnala inoltre alcune criticità, tra le quali l'eventualità dei fenomeni di subsidenza in relazione alle opere di galleria: chiede quindi che vengano previsti dei protocolli operativi di sgombero nel caso in cui si verificano tali fenomeni; rileva infine criticità anche in merito ai percorsi di conferimento delle terre di scavo ed ai pozzi di areazione a ridosso dell'abitato di Campo Piale, in prossimità di una scuola elementare. Ribadisce la convinzione che tali aspetti vadano affrontati prima dell'approvazione del progetto da parte del CIPESS.

Interviene per il **Comune di Venetico** l'Ing. Giannetto, responsabile dell'Area Tecnica coadiuvato dal Dott. Giuseppe Saya.

L'ing. Giannetto richiama le osservazioni trasmesse ed in particolare rileva come non sia stato tenuto in considerazione il piano regolatore approvato dal Comune lo scorso anno.

Rappresenta inoltre come nelle aree in cui si prevede il deposito dei materiali nel corso degli anni si sia formato un lago a causa della rottura dell'argine del torrente Senia ed auspica che parte di tale lago possa essere mantenuta sia come vasca "di calma" per le eventuali esondazioni del torrente Senia sia a fini turistico ricettivi, coerentemente con alcuni interventi all'uopo realizzati dal Comune.

Descrive la soluzione alternativa proposta con la quale si eviterebbe la realizzazione di un canalone



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

di svuotamento del lago, prevedendo invece la costruzione di una piccola chiusa e altre opere a corredo ed alcune iniziative già sottoposte ad autorizzazione dell'Autorità di Bacino, Genio Civile, ecc. Richiama anche l'esistenza di una discarica di rifiuti solidi urbani che necessita di bonifica prima di essere ricolmata. Il tecnico comunale richiede che la bretella di collegamento tra l'autostrada ed il Comune di Venetico possa essere mantenuto nell'ottica della riqualificazione del centro abitato. Richiama, infine, la trasmissione di alcune tavole grafiche che illustrano gli interventi proposti.

Interviene il Sindaco del **Comune di Villafranca Tirrena**, Arch. Antonino Giuseppe Cavallaro. Richiama l'attenzione sulla problematica della cantierizzazione relativamente ai siti di deposito e lavorazione delle terre di scavo. La criticità riguarda la previsione di un pontile e la vicinanza con un'area che si estende per circa 70.000 m² - limitrofa al Comune di Saponara con il quale sono condivise alcune problematiche- e localizzata in prossimità del centro urbano (circa 50 m dal Centro urbano di Villafranca in Direzione Messina e ancor meno verso il Comune di Saponara nella frazione di Saponara Marittima).

Occorre tener conto che il posizionamento dei cumuli di materiale di altezza molto considerevole comporta l'alterazione dei luoghi con ricadute molto negative sul paesaggio per un lungo periodo; peraltro, tale zona è soggetta a forti venti con conseguente compromissione anche dei terreni e delle aree limitrofe che sono abitate e nelle quali sono presenti corsi d'acqua ed edifici scolastici.

Il Sindaco rileva inoltre le problematiche relative al traffico veicolare ed invita a valutare soluzioni alternative; richiama anche la necessità di tener conto del collegamento autostradale con lo svincolo in direzione Palermo, già programmato dal CAS nel 2017, in merito al quale rappresenta di aver trasmesso al MASE apposito elaborato grafico.

Richiama il progetto definitivo per i lavori di riqualificazione del lungomare, già approvato, sul quale è stato acquisito anche il parere positivo del CTS di Palermo e chiede se sia stato adeguatamente considerato. Infatti, dagli elaborati progettuali non sembrano previste opere di frangimento e ripascimento nell'area che va dal confine di Saponara al torrente Calvaruso ed invita la Società a farsi carico di tali interferenze.

Rappresenta infine che, nella documentazione progettuale trasmessa, non si evince chiaramente se sia stata prevista la preliminare caratterizzazione del sottosuolo sia delle aree di cava che dell'intera area industriale di proprietà dell'Italcementi, indicata quale area per accogliere il materiale stesso ed evidenzia la disponibilità del Comune a valutare con il proponente le proposte alternative indicate.

Interviene a seguire il Sindaco del **Comune di Saponara** - Giuseppe Merlino.

Il Sindaco richiama quanto rappresentato dal limitrofo Comune di Villafranca nel quale è prevista la realizzazione del pontile e lo sbarco a terra del materiale trasportato via nave, successivamente



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

destinato, dopo la lavorazione, al cantiere che interessa il Comune di Saponara.

Conferma la distanza molto ridotta tra il centro abitato di Saponara, in particolare la frazione di Saponara marittima, zona residenziale turistico balneare che ne risulterebbe molto penalizzata.

Richiama altresì le criticità legate alla viabilità, al conseguente forte impatto che si avrebbe sull'abitato ed evidenzia la necessità di considerare le interferenze con i sottoservizi.

Suggerisce di considerare soluzioni alternative per l'individuazione delle cave di deposito, fuori dal centro abitato di Saponara marittima e di valutare la possibilità di un collegamento che bypasserebbe l'abitato di Saponara Marittima, dando la disponibilità a collaborare per individuare soluzioni migliorative in fase di progettazione esecutiva.

Rileva che in assenza di tali miglioramenti, al momento attuale il parere è negativo.

Interviene l'ing Trezza Giancarmine per la **Società Snam Rete Gas distretto Sud** e rappresenta che, per quanto attiene al versante Calabria, sono state rilevate delle interferenze in merito alla cui risoluzione è stato fornito apposito elaborato progettuale. Sottolinea la disponibilità a collaborare per eventuali ulteriori rilievi, qualora necessario.

Interviene l'Ing Leonardo Santoro Segretario Generale **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** e rappresenta che l'autorità di bacino in Sicilia, oltre ai compiti statuari di pianificazione tipici di tutte le autorità di bacino, riveste anche una serie di funzioni legate al ruolo di Autorità Regionale ed in particolare in merito alla gestione delle acque, degli acquedotti, ai piani di tutela dal rischio alluvioni e rileva che alcuni aggiornamenti di tale documentazione non sono stati presi in considerazione.

Rileva l'assenza della Carta geologica parziale dello stretto e specifica che non è disponibile la Carta del foglio Villa San Giovanni scala 1 e 50.000, mentre è presente quella relativa all'altra metà dello stretto con il foglio Messina Reggio Calabria. Rappresenta che è stata commissionata ad Ispra la relativa redazione e che potrà essere disponibile tra circa tre anni.

In considerazione della specifica natura geomorfologica dei terreni interessati, in particolare per quelli su cui insiste il Viadotto Pantano e la torre lato Sicilia, propone che la società Stretto di Messina predisponga uno studio di microzonazione sismica di terzo livello, al fine di comprendere i reali livelli di accelerazione sismica nei suoli e nei sottosuoli. Rappresenta, infine, che tali considerazioni verranno formalizzate attraverso apposito parere.

Chiede e ottiene la parola l'Ing. Marco Santo per la **Società SNAM Rete Gas Distretto Sicilia** che illustra come, al pari di quanto descritto dal collega Trezza per la Calabria, sia stata effettuata una ricognizione delle interferenze il cui esito è stato comunicato alla Società Eurolink, corredata di stima di massima relativamente ai tempi e ai costi. Anticipa la richiesta di integrazione documentale, necessaria per la definizione dei dettagli del progetto esecutivo per la risoluzione delle



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

interferenze.

La Dott.ssa Maria Sgariglia Direttore Generale SVILTER invita la Società a trasmettere la nota via PEC all'indirizzo dedicato per la formale acquisizione agli atti della conferenza.

Interviene l'arch. Isabella Fera del **Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**. Rappresenta che, sebbene la presentazione sia stata completa sotto tanti punti di vista, l'aspetto legato alla componente ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio non sia stato oggetto di adeguato approfondimento. Richiama la richiesta di integrazioni inviata nell'ambito delle procedure di VIA e di verifica di ottemperanza - citate in precedenza dall'ingegnere Coppa di SdM e dal dottor Di Gianfrancesco del MASE – comprensiva anche delle richieste della Soprintendenza di Reggio Calabria e Vibo Valentia. Inizialmente non era stata coinvolta la Soprintendenza di Catanzaro e Crotone, competente in considerazione dell'interessamento dei territori dei Comuni di Gizzeria, Lamezia e Curinga e che avrà bisogno di chiedere ulteriori approfondimenti in merito alle opere proprio per chiarire quali siano quelle che ricadono nei comuni richiamati.

Più in generale, le richieste di integrazioni riguardano elementi ritenuti necessari per riavviare l'istruttoria e sono relative all'evoluzione e all'aggiornamento delle tutele paesaggistiche e culturali; conferma la richiesta di integrazioni rispetto alle carenze riscontrate nell'ambito della verifica di ottemperanza con il parere reso nel 2013.

Interviene l'Ing. Vincenzo Giofrè Responsabile ufficio tecnico del **Comune di Limbadi**.

Richiama le osservazioni già trasmesse e relative soprattutto all'enorme traffico di materiale previsto nel Comune nel quale sono state individuate aree di deposito del materiale di scavo delle opere. Chiede pertanto che vengano considerate adeguate misure compensative ed interventi di manutenzione delle strade interessate per sanare i danneggiamenti derivanti dall'aumento di traffico.

Ing. Salvatore Caldara - **ARPA Sicilia** richiama la trasmissione di apposite osservazioni nell'ambito del procedimento di VIA al MASE, che trasmetterà anche al MIT al fine dell'acquisizione agli atti della Conferenza. Rappresenta che le principali considerazioni riguardano la caratterizzazione ed il riutilizzo delle terre rocce da scavo. Il progetto prevede, infatti, che circa il 37% verrà potenzialmente reimpiegato per la realizzazione di rilevati riporti, previa verifica del rispetto delle previsioni del Decreto legislativo n.152/2006, secondo le specifiche destinazioni d'uso dell'area che riceveranno le terre e rocce da scavo.

Richiama inoltre la specifica normativa relativa al ripascimento. Precisa che sarà trasmessa apposita nota e conclude richiamando che nella presentazione odierna in merito alla predisposizione del



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

programma anticipato di opere e servizi, di cui all'articolo 3, comma 10 e all'art. 4 comma 4 lettera d) del D.L. n. 35/2023, il proponente intende prevedere anche la fase *ante operam* del monitoraggio ambientale. Richiama la necessità, al fine di preservare la confrontabilità dei dati, di effettuare i rilievi nei medesimi punti, sulle medesime componenti ambientali, sugli stessi parametri e periodi dell'anno; sottolinea che anticipare la fase *ante operam* senza avere avuto il piano di monitoraggio ambientale, che è parte integrante dello studio dell'impatto ambientale, potrebbe portare a una incoerenza nel confronto tra i risultati della fase di *corso d'opera* e *post operam* rispetto a quella *ante operam* e chiede al proponente chiarimenti in merito.

Interviene, per la **Società E distribuzione**, Francesco Vesco - responsabile unità territoriale Messina. Rappresenta che in merito al tema della risoluzione delle interferenze, sia lato Calabria che lato Sicilia, è stata inviata una nota alla società Stretto di Messina, indicando le specificità del caso. Sottolinea come riuscire a ottenere l'autorizzazione per la ricollocazione degli impianti, già in questa fase di conferenza dei servizi consentirà una riduzione dei tempi in fase di cantierizzazione. Inoltre, rileva che dalle tavole progettuali non si evincono richieste di forniture temporanee per la realizzazione dell'opera e neppure forniture definitive (ad esempio per alimentare i sistemi di sicurezza delle gallerie, l'illuminazione). Chiede se sia già stata effettuata una specifica analisi e, in caso positivo, chiede che ne vengano anticipati gli esiti in modo da poter valutare, per il riscontro di tali esigenze, se siano necessarie ulteriori infrastrutture da realizzare *ad hoc*.

L'Ing. Dario Costantino del **CAS Sicilia** pone l'attenzione sulla circostanza che i mezzi d'opera interesseranno il nastro autostradale (come già avviene per i cantieri di RFI che stanno operando sul raddoppio ferroviario) con pesanti ricadute sul traffico autostradale. Richiama la criticità prevedibile in merito agli svincoli in uscita per i mezzi d'opera che andranno a depositare materiali nelle cave, alla durata del cantiere ad al problema della manutenzione delle strade interessate, necessaria ai fini della compatibilità con questo impatto.

Interviene l'Arch. Calogero Beringheli - Dirigente Generale **Dipartimento Urbanistica Regione Siciliana**, richiamando il parere favorevole con prescrizioni reso nel 2003 dal Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Richiama il vincolo di inedificabilità assoluta esistente per tutti gli interventi che rientrano nella fascia dei 150 M dalla battaglia fuori dalle zone AEP del piano urbanistico Siciliano; ricorda che nel caso di opere pubbliche o di interesse pubblico è possibile chiedere la deroga presentando apposita istanza ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 2020, art. 46 bis. Pertanto, invita la Società proponente ad attivarsi in tal senso per le opere che ricadono in tale fattispecie.

Richiama alcune criticità e chiede chiarimenti rispetto al collegamento stradale con l'autostrada



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Palermo Messina e al collegamento ferroviario con la località Contesa.

Il Presidente invita la Società proponente a dare un primo breve riscontro alle osservazioni presentate.

Interviene l'Ing. MELE di **SdM** che preliminarmente ringrazia tutti per l'attenzione durante la presentazione del progetto.

Accoglie la richiesta, presentata in particolare dai comuni maggiormente interessati, Messina e Villa San Giovanni, di ascolto e collaborazione per procedere congiuntamente anche tramite tavoli tecnici, già attivati dalle amministrazioni comunali per sviluppare alcuni aspetti che, seppur di dettaglio e afferenti alle successive fasi progettuali, è opportuno che vengano già esaminati.

Con riferimento al tema della viabilità di cantiere ed al relativo impatto sulla viabilità locale, già oggi congestionata richiama i contenuti della presentazione dell'ingegnere Trudu, relativa al piano di cantierizzazione. L'obiettivo è minimizzare i disagi, spostando il più possibile il trasporto dei materiali e delle terre rocce da scavo, dalla gomma su altri sistemi modali, *in primis* via mare e via ferro. Ribadisce la disponibilità a collaborare con i tavoli tecnici. Ringrazia l'Ing. Velardo e accoglie i suggerimenti e le conoscenze sviluppate nell'ambito dell'aggiornamento *in itinere* del PAI; invita alla condivisione dei rispettivi studi e sviluppi, attivando uno specifico tavolo che coinvolga anche i progettisti del Contraente Generale.

Con riferimento a quanto rappresentato dal MIC e dal MASE - dalla dottoressa Fera e dal dottor Di Gianfrancesco- e dall'ARPA evidenzia che le integrazioni richieste sono in corso di valutazione e al fine di predisporre tutto quanto necessario. Ritene che le risposte che SdM darà nell'ambito della procedura VIA saranno utili anche per dare riscontro, almeno in parte, alle perplessità espresse dal Sindaco Caminiti in merito all'impatto di carattere ambientale sul territorio di Villa San Giovanni, nonché quelle espresse dal dottor Puccio per quanto riguarda la città metropolitana di Messina.

Per quanto riguarda i siti di deposito si terrà conto della richiesta emersa da più parti di fare delle verifiche e degli aggiornamenti; la scelta dei siti di deposito già nel 2011, poi nel 2012, è stata svolta sulla base di analisi multicriteria e sulla base di principi indicazioni fornite nelle interlocuzioni con il MASE. In considerazione del tempo trascorso verranno valutate le proposte di ottimizzazione e di miglioramento che sono giunte dal territorio.

Verrà tenuto conto anche di quanto segnalato in merito alla necessità di aggiornare il piano dei permessi delle autorizzazioni richieste.

L'Ing. Moroni ha toccato il tema del nulla osta sismico; l'inserimento nell'ambito del piano di autorizzazioni del nulla osta da parte delle Regioni è stata una scelta prudente, ritenendo opportuno avere conferma in questa sede di quanto rappresentato dall'Ing. Moroni ossia che l'autorizzazione



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

sismica, ai sensi del nuovo codice, potrà essere acquisita con la verifica della progettazione, tramite caricamento su AINOP.

Analogamente si terrà conto delle considerazioni del dottor Caldara di Arpa che ricordava la necessità di inserire specifica autorizzazione per quanto riguarda il ripascimento ai sensi dell'articolo 109 del D.Lgs. n. 152/2006.

Per la necessità, richiamata dall'architetto Beringheli, di richiedere la deroga per l'edificazione nella fascia di 150 m. chiede se l'istanza possa essere fatta nell'ambito della conferenza di servizi, direttamente aggiornando il documento, al fine di ridurre i tempi e procedere celermente.

Con riferimento al tema del monitoraggio ambientale ed alla domanda presentata da ARPA chiarisce il programma anticipato di opere e servizi non è anticipato rispetto alla valutazione da parte del CIPESS ma rispetto allo sviluppo del progetto esecutivo che, essendo un intervento articolato e complesso, avrà uno sviluppo nel tempo. Pertanto, secondo il programma ipotizzato e delineato, immediatamente a valle del CIPESS potrà partire il piano di monitoraggio *ante operam*, preventivamente condiviso con gli enti e poi a seguire ci saranno le fasi successive (il monitoraggio in corso d'opera e il monitoraggio *post operam*).

Infine, con riferimento alla segnalazione da parte di ENEL, rappresenta che verrà tenuto conto della necessità di nuovi allacci nella fase successiva al CIPESS.

In conclusione il Presidente ringrazia tutti i partecipanti, la Società Stretto di Messina ed il contraente generale nonché tutto il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, la Dott.ssa Sgariglia ed il personale ministeriale che ha contribuito allo svolgimento della Conferenza di Servizi.

La **Dott.ssa Maria Sgariglia** ricorda che la conclusione dei lavori si riferisce ai lavori della seduta, ma non della Conferenza.

Invita tutti i partecipanti a trasmettere alla PEC dedicata le osservazioni, i pareri e le note in modo da poterle acquisire agli atti della Conferenza e renderle disponibili attraverso lo *SharePoint*.

Illustra le modalità di redazione del verbale, specificando che ne verrà trasmessa in condivisione una bozza al fine di eventuali integrazioni. Il verbale verrà redatto in maniera sintetica saranno resi disponibili i pareri acquisiti agli atti della CdS, anche successivamente alla seduta.

La seduta è tolta alle ore 16.16.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Sgariglia



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it